

Roma, 2 agosto 2019 prot. 39

Ministero della Giustizia

Al Capo di Gabinetto

gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi

Barbara Fabbrini

segreteria.capodipartimento.dog@giustizia.it

Al Direttore Generale al Personale e alla Formazione

Alessandro Leopizzi

dgpersonale.dog@giustiziacert.it

Sede

Alla Commissione RIPAM

Dipartimento della funzione pubblica

Maria Barilà

1

Ministero dell'economia e delle finanze

Pasqualino Castaldi

Ministero dell'Interno

Carmen Perrotta

Oggetto: concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2329 posti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di funzionario, da inquadrare nell'area funzionale terza, fascia economica F1, nei ruoli del personale del Ministero della giustizia in GU n.59 del 27/7/19. Osservazioni.

In riferimento al concorso in oggetto la scrivente O.S. osserva quanto segue.

1. Non si è proceduto allo scorrimento della graduatoria 21 quater.

Ribadiamo la richiesta (già formalizzata in data 27 giugno 2019 che ad ogni buon fine si allega alla presente) di procedere immediatamente allo scorrimento della graduatoria considerando che l'eventuale scorrimento solo al termine delle procedure di reclutamento previste nel piano dei fabbisogni di 2250 funzionari giudiziari, costituirebbe un pregiudizio per il cancellieri della graduatoria 21 quater che paradossalmente, se riqualificati dopo l'assunzione degli esterni, avrebbero una anzianità di servizio nella funzione inferiore ai nuovi assunti (ai quali molto probabilmente dovranno anche fare da formatori), ciò in evidente contrasto con l'obiettivo manifestato più volte dal Ministro di premiare le professionalità interne.

2. Non si è proceduto al "preventivo interpellò a favore del personale interno", da anni chiesto dalla scrivente O.S.

La clausola contenuta dall'art 1 comma 2 septies D.L. 116/2017 per cui “*Le medesime procedure hanno carattere prioritario su ogni altra procedura di trasferimento all'interno dell'Amministrazione della giustizia in deroga alle clausole dei contratti o accordi collettivi nazionali*” troverebbe applicazione solo ed esclusivamente per le procedure assunzionali previste nell'art 1 comma 307 n.145/2018 e non per quelle previste in applicazione del D.L. n.4/2019 ovvero da quelle consentite dalle facoltà assunzionali ordinarie.

Si fa presente peraltro che tale deroga riguarderebbe in particolare solo le assunzioni previste nel 2019 dei 903 assistenti giudiziari per scorrimento graduatoria in base alla disposizione sopra citata, in quanto per le assunzioni da effettuarsi 2020 2021 non vi sarebbe sovrapposizione temporale fra la procedura di mobilità e quella assunzionale.

3. **Nulla è stato, impropriamente, programmato circa le procedure di riqualificazione dei profili tecnici.**

Ricordiamo a noi stessi che l'art 21 quater della L. 132/15 così come modificato dalla L. 205/2017 ha espressamente previsto l'estensione della procedura, inizialmente riservata ai Cancellieri e agli assistenti UNEP, ai contabili, agli assistenti informatici e di assistenti linguistici. E a partire dal 2017 l'amministrazione ha comunque provveduto a reclutare personale dall'esterno nelle qualifiche di funzionario informatico e funzionario contabile, lasciando ancora più insoddisfatte e demotivate le professionalità escluse dalla procedura.

Inoltre, nel bando RIPAM abbiamo rilevato che per assumere n. 2.242 Funzionari giudiziari nei ruoli nell'Amministrazione giudiziaria:

4. Si richiede la conoscenza (tra l'altro) del “*diritto amministrativo e dell'ordinamento penitenziario*” e non anche, ad esempio la conoscenza dei servizi di cancelleria che dovrebbero essere basilari per ogni dipendente assunto nei ruoli dell'Amministrazione Giudiziaria.
5. Si richiede la conoscenza esclusiva della lingua inglese, laddove deve essere genericamente prevista una “lingua straniera” a scelta del candidato.
6. Sono previsti:
 - punti 6,00 a coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento nell'ufficio per il processo;
 - punti 6,00 a coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari;
 - punti 1,00 a coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari

e **non è stato invece previsto alcun punteggio per tutti i dipendenti del Ministero della Giustizia** che, avendo i titoli e volendo partecipare “da esterni”, verranno penalizzati da coloro che hanno svolto solo brevi periodi nell'Amministrazione.

È un atteggiamento che, come già detto in molteplici occasioni, non solo non premia il personale interno che presta quotidianamente la sua opera in discutibili condizioni, anche strutturali, ma che ne accresce il senso di frustrazione.

Per quanto sopra chiediamo:

- A. di procedere immediatamente allo scorrimento della graduatoria del 21 quater;



Funzioni Centrali

*Coordinamento Nazionale
Ministero della Giustizia*

2019 – Anno della Partecipazione Attiva

- B. l'attivazione immediata delle procedure di mobilità interna di cui all'Accordo del 2007;
- C. di avviare le procedure di riqualificazione dei profili tecnici;
- D. di modificare il bando in oggetto inserendo tra le materie di concorso la conoscenza dei servizi di cancelleria ed espungendo l'ordinamento penitenziario;
- E. di modificare il bando in oggetto inserendo un punteggio aggiuntivo per il personale interno che, in possesso dei titoli di studio, presta servizio presso l'Amministrazione;
- F. di modificare il bando in oggetto prevedendo la conoscenza di una lingua straniera a scelta e non esclusivamente della lingua inglese.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Claudia Ratti

3